



Segreteria della CFMS
Ufficio federale della cultura
Hallwylstrasse 15
3003 Berna
Tel. 031 322 92 84
Fax 031 322 87 39
E-mail: nina.mekacher@bak.admin.ch
Ref. 362.8 FU/nim

Rapporto annuale 2006

1. In generale

Le spiegazioni in merito all'organizzazione della tutela dei monumenti storici e dell'archeologia in Svizzera, alle competenze della Commissione federale dei monumenti storici CFMS e alla sua organizzazione sono riportate nel rapporto annuale 2003. Le indicazioni fornite allora sono tuttora valide. Le metodologie di lavoro della Commissione si fondano sulle basi legali della *legge sulla protezione della natura e del paesaggio LPN*, dell'*Ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio OPN* e sul *regolamento interno della CFMS*.

La CFMS si è riunita a scadenze bimensili. Di regola le riunioni si sono svolte in modo decentrato nei luoghi in cui ci si aspettava che la CFMS prendesse posizione riguardo a domande pendenti. La presidenza (composta dal presidente, dalla vicepresidente e dal vicepresidente nonché dalla segretaria di Commissione) prepara i punti all'ordine del giorno ed evade le questioni marginali.

Nel 2006 la Commissione era così composta:

Presidente:

Bernhard Furrer	prof. dr. sc. techn., arch. dipl. ETHZ	Berna	BE
-----------------	----------------------------------------	-------	----

Vicepresidenti:

François Guex	dr ès lettres, archeologo	Friburgo	FR
Beatrice Sendner	dr. phil. I, storica dell'architettura	Frauenfeld	TG

Membri:

Michèle Antipas	arch. dipl. EPFL	Losanna	VD
Christine Bläuer Böhm	dr. phil. II, mineraloga	Coira	GR
Jacques Bujard	lic. ès lettres, storico	Neuchâtel	NE
Nott Caviezel	dr. phil. I, storico dell'arte, redattore	Berna	BE
Leza Dosch	dr. phil. I, storico dell'arte	Coira	GR
Ivano Gianola	architetto FAS	Mendrisio	TI
Stefan Hochuli	dr. phil. I, archeologo (preistoria e protostoria)	Zugo	ZG
Dorothee Huber	lic. phil. I, storica dell'arte	Basilea	BS
Eduard Müller	lic. phil. I, storico dell'arte	Seelisberg	UR
Doris Warger	restauratrice SKR/SCR	Frauenfeld	TG
Karin Zaugg Zogg	lic. phil., storica dell'arte	Ligerz	BE

Bernard Zumthor	dr ès lettres, storico dell'arte	Ginevra	GE
Segreteria:			
Nina Mekacher	dr. phil., archeologa	Berna	BE

La CFMS lavora in stretta collaborazione con l'Ufficio federale della cultura (UFC), segnatamente con la sua Sezione patrimonio culturale e monumenti storici. Il fatto che la segretaria di Commissione sia perfettamente al corrente di tutte le questioni della CFMS e di quanto avviene all'UFC garantisce una collaborazione efficace e permette di evitare parallelismi inutili. Per la collaborazione è molto utile che il caposezione Johann Mürner e il suo collaboratore scientifico Ivo Zemp partecipino di regola alle sedute della CFMS, apportando il sapere e le esperienze della Sezione e informandosi direttamente delle discussioni all'interno della Commissione. Se necessario hanno luogo inoltre colloqui diretti tra il presidente della Commissione, la segretaria di Commissione e il capo di Sezione.

La buona collaborazione con l'Amministrazione federale si estende anche ad altri uffici. In particolare occorre menzionare le procedure d'approvazione dei piani a cui partecipano oltre all'UFC anche l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e l'Ufficio federale dei trasporti (UFT). Con l'Ufficio federale delle strade (USTRA) si è creata una stretta collaborazione in relazione all'Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS). I temi trattati erano soprattutto l'ordinanza sull'IVS tuttora in preparazione e l'elaborazione di un aiuto per i servizi specializzati della Confederazione e dei Cantoni che dia precise istruzioni riguardo all'attuazione dell'IVS nel trattamento delle vie di comunicazione storiche.

All'inizio del 2006 il Consiglio federale ha deciso di ridurre del 30 per cento il numero delle commissioni extraparlamentari. A questo scopo sono stati verificati i compiti e le prestazioni di tutte le commissioni. Su richiesta del Dipartimento federale dell'interno (DFI) nel novembre del 2006 il Consiglio federale ha deciso di mantenere la CFMS. La CFMS è un elemento centrale per l'attuazione della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN); con un dispendio relativamente esiguo apporta conoscenze tecniche indipendenti e solide e contribuisce così in modo determinante a risolvere questioni fondamentali e singoli problemi attuali nell'ambito della tutela dei monumenti storici e dell'archeologia. La regolamentazione delle commissioni extraparlamentari figurerà nella legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione; la vigente ordinanza sulle commissioni viene abrogata.

2. Questioni fondamentali

Nell'ambito della nuova impostazione della perequazione finanziaria e dei compiti (NPC) il Consiglio federale ha deciso, per quanto riguarda i monumenti storici, di mantenere i compiti in comune tra i Cantoni e la Confederazione. Nel 2006 era in sospenso soprattutto l'attuazione dei principi della NPC nell'ambito del patrimonio culturale e dei monumenti storici. La CFMS è stata informata sulle previste modifiche dell'ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN). Al riguardo ha dato suggerimenti ed espresso alcune riserve, che vengono ora discussi.

La CFMS ha seguito con grande preoccupazione le conseguenze della riduzione dei fondi federali destinati a sussidi della Confederazione a oggetti meritevoli di protezione nel campo dei monumenti storici, dell'archeologia e degli insediamenti. Dal 2008 verranno messi a disposizione solo 17 milioni, ossia la metà dei fondi versati in media negli anni 1993–2004. In effetti il trasferimento di fondi all'interno dell'UFC dalla tutela dei monumenti storici alla promozione cinematografica e le generali misure di risparmio contribuiscono a mettere seriamente in pericolo i monumenti storici della Svizzera. È prevedibile che importanti misure di restauro non vengano più sostenute dalla Confederazione e quindi non possano più essere realizzate. Ciò riguarda soprattutto gli elementi già particolarmente minacciati del paesaggio culturale svizzero: le zone rurali e le regioni finanziariamente deboli. La situazione è particolarmente seria, visto che i beni culturali storici sono insostituibili e, una volta andati persi, non possono essere recuperati in tempi finanziariamente migliori.

I Cantoni non hanno né la volontà né la possibilità di colmare la lacuna finanziaria causata dalla Confederazione. Anzi, in molti Cantoni non solo sono stati ridotti le risorse dei servizi specializzati dei monumenti storici e dell'archeologia e quindi indebolito il loro coinvolgimento nelle procedure, ma si sono constatate in parte anche importanti riduzioni dei sussidi a disposizione se non addirittura la loro completa cancellazione.

3. Perizie e pareri

Le perizie e i pareri forniti dalla CFMS sono elencati qui di seguito (stato al 31 dicembre 2006):

Cant.	Comune	Oggetto	Destinatario	Conclusione
FR	Friburgo	Ampliamento dell'autosilo della Grenette; progetto finale	Ufficio monumenti storici del Cantone FR	20.02.06
VD	Orbe	Villa gallo-romana, progetto di valorizzazione URBA-LUX	UFC	20.02.06
FR	Cerniat	Fattoria « grosse grange »	Ufficio monumenti storici del Cantone FR	03.03.06
NW	Stansstad	Estrazione della ghiaia	Servizio specializzato per la protezione della natura e del paesaggio del Cantone NW	28.04.06
VD	Payerne	Costruzione di immobile d'abitazione nel centro città	Ufficio monumenti storici del Cantone VD	25.05.06
UR	Bauen	Collegamento stradale Biel-Schwântlen-Resti	Direzione dell'istruzione e della cultura del Cantone UR	23.06.06
ZG	Cham	Piano regolatore St. Andreas	Ufficio monumenti storici del Cantone ZG	26.06.06
GR	Stampa	Maloja, Hotel Palace	Ufficio monumenti storici del Cantone GR	21.08.06
LU	Lucerna	Sbarramento della Reuss e regolazione del livello idrico del Lago dei quattro Cantoni	UFAM	04.10.06
BE	Ferenbalm / Mühleberg	Viadotto sulla Saane presso Gümmenen	UFT	30.10.06
SZ/ ZH	Kilchberg Wädenswil Pfäffikon Wangen-Siebnen	Installazione di antenne trasmettenti per la ferrovia GSM-R	UFT	01.11.06
GR	Zizers	Edificazione della part. 1548 in centro paese, progetto rielaborato	Ufficio monumenti storici del Cantone GR	28.12.06

Alla fine dell'anno sono in corso le perizie: CH Emittenti nazionali di Beromünster, Sottens, Monte Ceneri; SO Oberdorf, Weissenstein, seggiovia, albergo e paesaggio; GE Carouge, Chêne-Bougeries,

Chêne-Bourg, Cologny, Ginevra, Lancy, Thônex, Veyrier, linea ferroviaria CEVA: approvazione dei piani; Aiuti finanziari della Confederazione dal credito sulla promozione del patrimonio culturale e dei monumenti storici – valutazione di richieste all’attenzione dell’UFC; VS Sempione Villaggio: autosilo sotto la piazza del paese.

A conclusione delle perizie, la CFMS deve talvolta seguire l’avanzamento dei progetti. Il presidente è stato invitato tra l’altro a esporre la posizione della CFMS riguardo al progettato ampliamento del Museo nazionale svizzero a Zurigo.

Per il “Hilfiker-Bau” sul perimetro “Kohlendreieck” della stazione di Zurigo è stato bandito un concorso per trovare soluzioni per realizzare il previsto centro d’intervento delle FFS senza compromettere l’edificio esistente. La CFMS è rappresentata nella giuria dal suo presidente. La fase della procedura di prequalificazione è conclusa. Nel corso del prossimo anno verrà proclamato il vincitore.

Per quanto riguarda il “Hochperron” delle ferrovie del Rigi sul lato meridionale della stazione di Arth-Goldau vi è stata una svolta sorprendente. Dopo che la strategia di sviluppo per la stazione FFS è stata modificata, si è dovuta riconsiderare anche la situazione della ferrovia Arth-Rigi. Si prevede di utilizzare il “Hochperron” come accesso e spazio per il pubblico per i nuovi impianti della stazione adiacenti. In questo modo il “Hochperron” non ha più una funzione ferroviaria in senso stretto, pur rimanendo un elemento di collegamento dei due mezzi di trasporto pubblici.

Nell’ambito delle riunioni giornaliere del 2006, la Commissione ha visitato e discusso i seguenti oggetti con gli enti locali preposti, formulando in seguito dei pareri:

Cant.	Comune	Oggetto	Seduta del	Oggetto / questione
TI	Locarno	Rivellino del Castello	23.03.06	estensione dei vincoli
GE	Lancy	Scuola “du Bachet”	06.07.06	Strategia di restauro
LU	Lucerna	Fortificazione “Museggmauer”	12.09.06	Strategia di restauro
BE	Berna	Edificio del Parlamento	20.11.06	Strategia di restauro

4. Altri pareri

Oggetto	Destinatario	Conclusione
Documento di principio „Le sale storiche dei musei“	Tutti gli ambienti interessati	16.05.06
Consultazione sull’ordinanza sugli impianti di trasporto a fune	UFT	20.07.06

5. Attività particolari della Commissione

5.1. Principi di conservazione

Nel 2006 il progetto di redazione dei “Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera”, iniziato nel 2004, è progredito rapidamente. Questo documento verrà pubblicato all’inizio del 2007. La pubblicazione contiene i principi che determinano il lavoro della CFMS e su cui fonda le sue perizie e prese di posizione. È destinata agli specialisti del settore, a committenti, architetti, politici e a tutte le persone interessate. Promuove la comprensione per la natura dei monumenti e dei siti storici e presenta le misure adeguate per garantirne la conservazione a lungo termine.

5.2. Le sale storiche dei musei

Il documento di principio approvato nella primavera del 2006 focalizza il fenomeno delle “sale storiche dei musei” dall’ottica della tutela dei monumenti storici. Queste sale, che evocano in modo esemplare l’atmosfera del passato, sono un elemento integrante di numerosi musei di storia culturale della Svizzera e sono tuttora molto popolari. Rientrano in una strategia museale imperniata esclusivamente sull’esposizione permanente e lasciano ben poco spazio di manovra agli aggiornamenti. Al giorno d’oggi il pubblico dei musei si aspetta soprattutto mostre temporanee. In molti casi, lo spazio necessario può solo essere ricavato attraverso ristrutturazioni, anche a scapito delle sale storiche.

Maggiori cambiamenti architettonici di questo genere sono la causa di interventi importanti nella sostanza e devono essere equiparati a un cambiamento di fruizione. Nel caso delle sale storiche dei musei può risultare conflittuale, dato che parti di monumenti sono stati posti in una nuova relazione all’interno del contesto museale che, avendo nel frattempo ottenuto valore monumentale, può essere scomposto solo a condizione di subire perdite. Occorre quindi analizzare dettagliatamente in che cosa consiste il valore monumentale limitando così per quanto possibile le perdite per il patrimonio culturale grazie a un’accurata ponderazione dei singoli elementi.

Il documento di principio della CFMS, elaborato in collaborazione con museologi e conservatori, è considerato una base di valutazione. È destinato sia ai museologi sia agli specialisti della tutela dei monumenti e fornisce i presupposti per riconoscere il valore di varie tipologie di sale storiche, ma anche per occuparsi di questi beni culturali in modo responsabile.

5.3. Inventari della Confederazione

Nel 2006 la CFMS ha proposto l’elaborazione di un aiuto all’esecuzione per l’attuazione pratica dell’IVS, che dovrebbe entrare in vigore nel 2007. Sotto la direzione dell’USTRA è stato istituito un organo di accompagnamento, in cui sono rappresentati l’Ufficio federale dell’agricoltura, i Cantoni e la CFMS. Questo organo monitorava la valutazione del mandatario e si occuperà della supervisione tecnica.

Le concessioni di numerose funivie storiche in Svizzera scadono prossimamente. Si tratta in particolare delle seggiovie Weissenstein (Cantone Soletta), Braunwald (Cantone Glarona) e Oeschinensee (Cantone di Berna). I gestori sono consapevoli della singolarità di questi mezzi di trasporto e quindi del loro valore turistico e tuttavia progettano nuove cabinovie, poiché apportano un maggiore valore aggiunto e soddisfano senza verifiche supplementari le disposizioni di sicurezza dell’UFT, che rilascia la concessione. Esiste il pericolo che le ultime funivie storiche, che rappresentano una pietra miliare tecnica per l’accesso alle regioni turistiche di montagna, spariscano a livello nazionale. La CFMS, insieme all’UFC, all’UFT, al Concordato intercantonale per teleferiche e sciovie (CITS) e all’associazione Funivie svizzere (FUS), ha preso l’iniziativa di commissionare uno studio che definisca gli impianti storicamente rilevanti sulla base degli elenchi esistenti delle funivie con concessione. In questo modo si potrebbero coordinare e concentrare gli sforzi comuni per conservare questi impianti per i posteri.

L’Inventario delle opere militari di combattimento e di condotta dell’esercito è stato completato alla fine del 2006 con la pubblicazione degli ultimi opuscoli cantonali riguardanti i Cantoni Vaud e Ginevra. Christian Renfer ha rappresentato la CFMS nel gruppo di accompagnamento. Con questo inventario e le norme per la sua attuazione la Svizzera può vantarsi di aver fornito una prestazione pionieristica a livello europeo. Anche l’Inventario delle costruzioni militari in Svizzera è praticamente concluso. Devono essere ancora discusse le istruzioni interne del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), che disciplinano l’attuazione degli inventari.

La revisione dell’Inventario svizzero dei beni culturali è in corso. È sostenuta dall’Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) del DDPS e dalla Sezione patrimonio culturale e monumenti storici dell’UFC. La CFMS è rappresentata nell’organo di accompagnamento da vari membri

in diverse funzioni. Il presidente della CFMS ha dovuto rispondere più volte a domande dei servizi specializzati cantonali sulla metodica e sugli effetti dell'Inventario.

L'Inventario delle costruzioni doganali dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) è stato completato il 2 maggio 2006 con il rapporto finale.

6. Rappresentanti della CFMS, contatti

La Commissione è rappresentata nelle commissioni e negli organi seguenti:

Commissione/Organo	Rappresentante della CFMS	Genere di rappresentanza
Associazione svizzera per la tutela degli organi storici ASTOS	<i>Eduard Müller</i>	Membro dell'associazione
Gruppo di lavoro tratta di montagna del Gottardo	<i>Dorothee Huber</i>	Membro del gruppo di lavoro
Gruppo di lavoro "protezione della natura e dei monumenti applicata alle opere militari di combattimento e di condotta ADAB"	<i>Christian Renfer</i>	Membro del gruppo di lavoro
Gruppo di lavoro "Aggiornamento professionale nei settori specialistici dell'archeologia, della cura dei monumenti, della conservazione e delle tecnologie nell'ambito dell'Istituto per la conservazione dei monumenti del Politecnico federale di Zurigo"	<i>Nott Caviezel</i>	Membro del gruppo di lavoro addetto alla preparazione dei convegni
Organo di accompagnamento aiuto all'esecuzione per la conservazione delle vie di comunicazione storiche	<i>Jacques Bujard, Bernhard Furrer</i>	Membri dell'organo di accompagnamento
Export Center per la conservazione dei monumenti storici	<i>François Guex</i>	Membro del consiglio di fondazione della "Fondazione per la promozione della ricerca e l'insegnamento delle tecnologie scientifiche di conservazione dei monumenti storici"
Inventario delle costruzioni militari HOBIM, DDPS	<i>Bernhard Furrer, Christian Renfer</i>	Membri del gruppo di lavoro
Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere ISOS	<i>Leza Dosch</i>	Comitato di valutazione
Curatorio per lo studio della casa rurale in Svizzera	<i>Christian Renfer</i>	Membro del Curatorio
Ciclo di studi postdiploma nell'ambito della protezione dei monumenti storici e del cambiamento di destinazione presso la Berner Fachhochschule, Hochschule für Technik und Architektur di Berna (HTA-BE)	<i>Dorothee Huber</i>	Membro della commissione di esperti
Comitato svizzero della protezione dei beni culturali	<i>Sibylle Heusser</i>	Membro; presidente del gruppo inventario

In vista della salvaguardia della tratta di montagna del Gottardo dopo cinque anni di collaborazione intensa con diversi partner sono stati raggiunti i primi obiettivi intermedi: la FFS SA ha commissionato un inventario della tratta storica, che dovrebbe essere completato nel 2007. Su mandato

dell'UFC nel 2004 è stata realizzata la strategia "Impulsprogramm Landschaft Gotthard"; la FSS SA e il Cantone di Uri hanno commissionato all'Università di Berna lo studio "Tourismusentwicklung Kanton Uri – Gotthard Bergstrecke"; è annunciato anche un rapporto sull'importanza culturale della tratta nel contesto internazionale. La CFMS è stata rappresentata da Dorothee Huber nel gruppo di accompagnamento "Tratta di montagna del Gottardo", che a conclusione dei lavori è stato sciolto a metà del 2006. L'evoluzione della strategia di utilizzazione deve ora essere portata avanti a livello politico.

La CFMS ha seguito con preoccupazione gli sviluppi dell'Expert Center per la conservazione dei monumenti storici. I due laboratori di Zurigo e Losanna gestiti dall'Expert Center, che dopo una lunga fase caratterizzata da cambiamenti di personale si trovavano sulla via del consolidamento e che svolgevano un lavoro tecnico eccellente ed erano inseriti perfettamente nella rete delle attività di conservazione dei monumenti storici, sono stati chiusi alla fine dell'anno. Mentre non si prevede alcuna sostituzione per Losanna, a Zurigo dovrebbe venire aperto un nuovo laboratorio che sarà annesso all'"Institut für Denkmalpflege und Bauforschung" del Politecnico di Zurigo. Per la CFMS era chiaro che la vecchia struttura che riuniva la Fondazione con i laboratori operativi sarebbe stata la causa di problemi irrisolvibili. In una lettera al presidente della Fondazione ha comunque messo in questione l'attuazione della nuova concezione e la strategia di comunicazione. Ha vivamente deplorato l'assenza di un interlocutore competente nella Svizzera romanda e ha posto l'accento sul fatto che il ricco archivio dell'Expert Center deve essere conservato e facilmente accessibile. La CFMS spera che il nuovo "Kompetenzverbund Konservierung", che sostituirà i laboratori dell'Expert Center, continui a svolgere un lavoro di qualità e che possa ampliare la varietà delle ricerche grazie alla collaborazione con altri settori specialistici del Politecnico.

Il presidente ha rappresentato la CFMS al convegno annuale dei "Landeskonservatoren der Bundesrepublik Deutschland" a Saarbrücken. Il luogo del convegno ha permesso di visitare alcuni complessi industriali storici di grandi dimensioni, la cui destinazione è potuto essere cambiata in modo esemplare, ed ha evidenziato come la salvaguardia dei paesaggi culturali vada ben oltre le frontiere nazionali. Esistono già buoni esempi di collaborazione transfrontaliera tra la Svizzera e i Paesi limitrofi come ad esempio nella regione del lago di Costanza, di Basilea, nel Giura o nella Regione insubrica, collaborazione che meriterebbe di essere intensificata.

Al convegno specialistico della "European Heritage Head Conference (EHHC)", fondata a Londra in primavera, il presidente è stato invitato a tenere una conferenza a Lipsia sull'organizzazione della tutela dei monumenti storici in Svizzera, considerata un esempio di "best practice". In quell'occasione sono state analizzate le particolarità del sistema svizzero, presentati i suoi pregi e i suoi difetti. La conferenza ha stimolato una vivace discussione, in quanto molte caratteristiche della tutela dei monumenti storici in Svizzera costituiscono, in altri Paesi, una violazione di determinati tabù.

Su invito dell'ICOMOS International il presidente ha tenuto una conferenza a Lipsia nel quadro di un convegno dedicato alla prevenzione e alla protezione dei beni culturali sulle misure attuate in Svizzera al riguardo. Ha posto l'accento sulla loro impostazione pragmatica e sulla possibilità delle forze d'intervento di reagire rapidamente in caso di necessità. Il contributo verrà pubblicato.

Il 20 ottobre 2006 si è svolto un convegno internazionale nel convento di Melk in Bassa Austria intitolato "Denkmalpflege in Niederösterreich – Aspekte und Perspektiven im europäischen Kontext". Eduard Müller, che ha rappresentato la CFMS, ha tenuto una relazione sulla situazione giuridica e sull'organizzazione della tutela dei monumenti storici in Svizzera. Ha illustrato una serie di tematiche attuali dal punto di vista della tutela dei monumenti storici nel nostro Paese. Oltre a relatori della Bassa Austria e del "Bundesdenkmalamt" di Vienna sono stati invitati oratrici e oratori provenienti da altri cinque Paesi europei. È emerso che anche in altri Stati europei la difficile situazione finanziaria ha provocato grossi problemi nell'ambito della conservazione dei monumenti storici.

Il vicepresidente ha partecipato a un convegno del "Bundesdenkmalamt" austriaco dedicato ai giardini a Vienna e dintorni. Oltre a giardini curati in modo esemplare e a ricostruzioni dispendiose sono stati presentati anche casi problematici. I partecipanti sono rimasti impressionati dalla collaborazione

interdisciplinare sostenuta dal prof. Géza Hajós, dal rispetto per tutto ciò che cresce e dalla grande precisione nei dettagli.

7. Consulenti e collaborazione con la CFNP

Per trattare questioni specialistiche, che non rientrano nelle competenze dei suoi membri ordinari, la CFMS deve poter contare sulla collaborazione con terzi. I consulenti permanenti nominati per svolgere questi compiti si occupano caso per caso dell'elaborazione di perizie o di altre prese di posizione della CFMS.

Consulenti permanenti nel 2006:

Hanspeter Bärtschi	arch. dipl. ETH	Patrimonio industriale
Ernst Baumann	ing. dipl. HTL/STV	Fisica e acustica edile
Rudolf Bruhin	esperto di organi	Organi
Eugen Brühwiler	prof. dr. ing. dipl. ETH/SIA	Statica delle costruzioni
Guido Hager	architetto paesaggista FSAP	Tutela dei giardini
Anne Hochuli-Gysel	dr. phil., archeologa	Archeologia delle province romane
Lukas Högl	dr. sc. techn., arch. dipl. ETH-Z	Opere murarie e castelli
Paul Raschle	dr. sc. nat., biologo	Biologia
Enrico Riva	prof. dr. iur.	Questioni giuridiche
Stefan Trümpler	dr. phil., storico dell'arte	Pittura su vetro

Con l'obiettivo di rafforzare i rapporti tra i consulenti e la CFMS, sono stati tutti invitati all'ultima seduta ordinaria della Commissione del 2006. Dopo la seduta ha avuto luogo una visita molto interessante del cantiere del restauro di Palazzo federale a Berna. Si prevede di invitare ogni anno i consulenti a una o due sedute della CFMS e alle visite che avranno luogo in seguito.

Anche nel 2006 vi è stata una stretta collaborazione con la Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP). Sono state effettuate numerose perizie in comune, una procedura che senza sforzi supplementari sintetizza il punto di vista specifico di entrambe le commissioni. Una seduta comune ha avuto luogo a Löwenberg, dedicata al tema "Tendenze nell'architettura contemporanea" con relazioni di Köbi Gantenbein, caporedattore della rivista „Hochparterre“, Jürg Conzett, ingegnere civile di Coira, e Geneviève Bonnard, architetta di Monthey.

8. Formazione continua

L'attuale offerta molto ricca nell'ambito della formazione continua nei campi della tutela dei monumenti, dei siti e dei insediamenti storici, dell'archeologia e della conservazione è finanziata in gran parte con fondi pubblici. Gli enti pubblici sono sollecitati da una pressione al risparmio, che si farà sentire con maggior rigore nei prossimi anni. Già oggi il finanziamento delle manifestazioni regolarmente tenute finora non è più garantito. Un migliore coordinamento delle manifestazioni pianificate e un'intesa più profonda tra gli organizzatori sono indispensabili.

Di fronte a questo scenario la CFMS ha invitato insieme all'UFC rappresentanti delle maggiori istituzioni operanti nel settore del patrimonio culturale a discutere sulla problematica e a cercare forme efficaci di collaborazione.

Nel corso delle discussioni si è concepito il modello seguente: mediante accordi di prestazioni l'UFC e l'UFAM faranno in modo di garantire la coordinazione della formazione continua nell'ambito dei

monumenti storici e del patrimonio culturale e di organizzare in modo mirato e regolare convegni su temi attuali e urgenti. Al riguardo si potrebbero creare le strutture seguenti: una segreteria specifica che raccolga idee riguardo ai temi e che faccia in modo che l'offerta di formazione continua dei singoli gruppi sia resa nota per tempo e un gruppo di coordinamento costituito dai rappresentanti dei gruppi più importanti del settore, che collabori all'armonizzazione dei programmi e fissi i temi dei convegni interdisciplinari che dovranno tenersi a intervalli regolari.

Dopo che si è trovata una possibile struttura ed è stata raggiunta un'intesa tra i rappresentanti degli uffici federali sulla procedura abbozzata, il compito della CFMS nell'ambito di questo processo si è concluso. Spetta ora agli uffici federali e alle istituzioni interpellate stabilire un accordo concreto.

Berna, 1° marzo 2007

COMMISSIONE FEDERALE DEI MONUMENTI STORICI

Il presidente

La segretaria

Prof. Bernhard Furrer

Dott.ssa. Nina Mekacher

Distribuzione:

Dipartimento federale dell'interno DFI, Segreteria generale
 Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC, Segreteria generale
 Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS, Segreteria generale

Armasuisse: Centri di competenza protezione della natura e dei monumenti
 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, Direzione, specialista dei mobili storici
 Ufficio federale della cultura UFC, Direzione, Sezione patrimonio culturale e monumenti storici
 Ufficio federale dello sviluppo territoriale USTE, Direzione
 Ufficio federale delle strade USTRA, Direzione, Sezione traffico lento: vie di comunicazione storiche
 Ufficio federale dell'ambiente UFAM, Direzione, Divisione natura e paesaggio
 Ufficio federale dei trasporti UFT, Direzione, Sezioni diritto, Concessioni e autorizzazioni I, Concessioni e autorizzazioni II
 Ufficio federale delle acque e della geologia, Direzione

La Posta, Direzione generale
 FFS SA, Servizio per le questioni dei monumenti storici
 Swisscom SA, Felix Rosenberg, consigliere d'amministrazione

Centro nazionale d'informazione per la conservazione dei beni culturali NIKE
 Servizi specializzati cantonali e comunali per la salvaguardia dei monumenti storici e l'archeologia
 Verband Schweizerischer Kantonsarchäologinnen und Kantonsarchäologen VSK
 Vereinigung der Schweizer Denkmalpfleger und Denkmalpflegerinnen VSD

Membri della CFMS

Consulenti
 Esperte ed esperti in monumenti storici e archeologia della Confederazione
 Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio CFNP, membri e segreteria
 Arbeitsgemeinschaft für die Provinzial-Römische Forschung in der Schweiz ARS
 Arbeitskreis Denkmalpflege AKD
 Archäologie Schweiz
 Federazione architetti svizzeri FAS
 Domus Antiqua Helvetica DAH
 Fondo Svizzero per il Paesaggio
 Società di storia dell'arte in Svizzera, SSAS
 International Council on Monuments and Sites ICOMOS Svizzera
 Schweizerischer Burgenverein SBV
 Associazione svizzera di conservazione e restauro SCR, comitato direttivo
 Heimatschutz Svizzera HSS, comitato direttivo, segreteria
 Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio

Bundesdenkmalamt Oesterreich (A)
 Verband der Landesarchäologen in der Bundesrepublik Deutschland (D)
 Vereinigung der Landesdenkmalpfleger in der Bundesrepublik Deutschland (D)
 Deutsches Nationalkomitee für Denkmalschutz (D)
 Ministère Culture et Communication (France)
 Ministero dei beni ambientali e culturali, MBAC (Italia)
 Consiglio d'Europa